

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGO. 2002

- 2 AGO. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO

DELIBERAZIONE N° - 1167 -

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: ART. 29, commi 1, 2 e 3 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29: vigilanza e controllo sugli organi degli Enti Regionali di diritto pubblica di gestione delle aree protette dei Monti Simbruini, Monti Lucretili, Castelli Romani e dei Monti Nerani e Cervia - Accertamento di irregolarità nell'attuazione dei compiti istituzionali degli Enti.



OGGETTO: Art.19. commi 1, 2 e 3 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29; vigilanza e controllo sugli organi degli Enti regionali di diritto pubblico di gestione delle aree protette dei Monti Simbruini, dei Monti Lucretili, dei Castelli romani e di Monte Navegna e Monte Cervia – Accertamento di irregolarità nell'attuazione dei compiti istituzionali degli enti.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente:

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29 relativa a "Norme in materia di aree protette regionali";

VISTA la D.G.R. del 30 luglio 2001 n. 1160 relativa a "Vigilanza e controllo sugli atti degli enti gestori delle aree naturali protette del sistema regionale dei Parchi e delle Riserve naturali L.R. 29/97";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 111 dell'8 febbraio 2002 con la quale sono stati definiti ed attribuiti gli obiettivi relativi all'anno 2002 a tutte le Direzioni dei Dipartimenti della Regione Lazio;

CONSIDERATO che nella suddetta deliberazione è stata individuata, tra le finalità generali dell'amministrazione regionale, l'affermazione del ruolo di programmazione, di legislazione, di indirizzo e controllo dell'azione amministrativa, nonché di garanzia del buon andamento, dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa stessa;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art.19 della L.R. n.29/97 stabilisce che nell'esercizio del potere di vigilanza sull'Ente di gestione delle aree naturali protette, la Giunta Regionale dispone periodiche ispezioni per accertare la regolare attuazione dei compiti istituzionali dell'Ente stesso;

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art.19 della L.R. n.29/97 stabilisce che qualora siano riscontrate gravi e ripetute violazioni di legge e/o persistenti inadempienze di atti obbligatori, ovvero in caso di impossibilità di funzionamento, il Presidente della Giunta Regionale dispone, con provvedimento motivato, lo scioglimento del Consiglio direttivo dell'Ente;

CONSIDERATO che negli enti di gestione delle aree protette dei Monti Simbruini, dei Monti Lucretili, dei Castelli romani, di Monte Navegna e Monte Cervia sono state riscontrate le irregolarità riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO pertanto di dover procedere allo scioglimento dei consigli direttivi degli enti di gestione suddetti;



all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto delle irregolarità, riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, rilevate nella gestione dei seguenti enti:
 - Parco naturale regionale Monti Simbruini;
 - Parco naturale regionale Monti Lucretili;
 - Parco naturale regionale Castelli romani;
 - Riserva naturale regionale Monte Navegna e Monte Cervia;

2. Di procedere allo scioglimento dei consigli direttivi degli enti di gestione delle aree naturali protette specificate nel punto uno, con le modalità di cui all'articolo 19, comma 2 della Lr. 29/1997.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

- 5 AGO. 2002



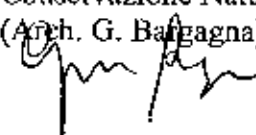
Deliberazione di Giunta n. 886 del 2 AGO. 2002

Allegato A
COMPOSIZIONE
Pag. 5

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

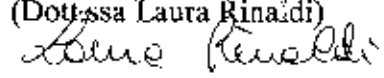
RELAZIONE ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE E ALLA GIUNTA IN ATTUAZIONE
dell'art. 19, comma 1,2 e 3 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29: vigilanza e controllo sugli
organi dell'Ente regionale di diritto pubblico Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Parco
Naturale Regionale Monti Lucretili, Parco Naturale Regionale Castelli Romani, Riserva Naturale
Regionale Monte Navegna e Monte Cervia.

Servizio Pianificazione Aree Protette e
Conservazione Natura
(Arch. G. Battagna)



IL DIRETTORE
(Dott. Raniero De Filippis)

Ufficio Ausiliario per il controllo
4/W/2
(Dott.ssa Laura Rinaldi)



Roma, 29 luglio 2002



ALLEGATO A

Relazione all'Assessore all'Ambiente e alla Giunta in attuazione dell' Art.19, comma 1, 2 e 3 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29: vigilanza e controllo sugli organi dell'Ente regionale di diritto pubblico "Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini", Parco Naturale Regionale Monti Lucretili, Parco Naturale Regionale Castelli Romani, Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia.

La Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area Conservazione della Natura, Servizio Pianificazione aree protette e conservazione natura, in raccordo con l'Ufficio ausiliario per il controllo 4/W/2, su incarico dell'Assessore Regionale all'Ambiente, nell'esercizio del potere di vigilanza previsto dall'art.19, comma 1 della L.R. n.29/1997, ed in attuazione della D.G.R n.111 dell'8/02/2002, con la quale sono stati definiti ed attribuiti gli obiettivi relativi all'anno 2002 a tutte le Direzioni dei Dipartimenti della Regione Lazio, ha accertato le seguenti irregolarità e inadempienze nell'attuazione dei compiti istituzionali degli Enti regionali citati in oggetto, la cui documentazione è depositata agli atti degli uffici regionali:

Ente Regionale Parco Naturale Monti Simbruini:

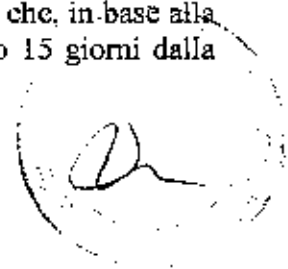
Insediamiento organi di gestione: 23 marzo 1999.

- Inadempienza di atti obbligatori:

- 1) Il Programma pluriennale di promozione economica e sociale non è stato elaborato dalla Comunità del Parco dei Monti Simbruini: il comma 2 dell'art. 30 della L.R. n.29/97 stabilisce che tale documento deve essere predisposto entro novanta giorni dalla costituzione dell'Ente di gestione;
- 2) Il Regolamento del Parco non è stato adottato dall'Ente di gestione: l'art.27 della L.R. n.29/97 stabilisce che il Regolamento deve essere adottato contestualmente al Piano e comunque entro e non oltre i successivi sei mesi. Si fa presente che il Piano di Assetto è stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.587 del 27.10.99.

- Ritardi di trasmissione di atti obbligatori:

- 1) Bilancio di Previsione 2000: pervenuto il 16-06-2000, anziché il 30-10-1999;
- 2) Bilancio di Previsione 2001: pervenuto l'11-04-2001, anziché il 30-10-2000;
- 3) Bilancio di Previsione 2002: pervenuto l'08-11-2001, anziché il 30-10-2001;
- 4) Il rendiconto generale annuale dell'anno 1999 è pervenuto incompleto il 20-12-2000, anziché il 31-03-2000;
- 5) I rendiconti generali dell'anno 2000 e dell'anno 2001 sono stati inviati solo a seguito di lettera di diffida prot. AM/011105 dell'11.04.2002 della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;
- 6) ritardi nella trasmissione di copia delle deliberazioni adottate dall'Ente, che, in base alla D.G.R. n.1160 del 30/7/2001, dovrebbero pervenire alla Regione entro 15 giorni dalla loro adozione.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be a stylized name.

- Criticità degli organi di gestione:

Sono pervenute alla Direzione Ambiente e Protezione Civile numerose segnalazioni di divergenze tra consiglio direttivo, comunità del Parco e Direttore del Parco, tra le quali la richiesta, da parte del consiglio direttivo, di verificare la possibilità di revoca dell'incarico del medesimo direttore.

Ente Regionale Parco Naturale Monti Lucretili:

Insediamnto organi di gestione: 26 giugno 1998.

- Inadempienza di atti obbligatori:

- 1) Il Programma pluriennale di promozione economica e sociale non è stato elaborato dalla Comunità del Parco dei Monti Lucretili: il comma 2 dell'art. 30 della L.R. n.29/97 stabilisce che tale documento deve essere predisposto entro novanta giorni dalla costituzione dell'Ente di gestione;
- 2) L'Ente non ha consegnato il conto generale del patrimonio, previsto nel rendiconto generale, relativamente alle annualità 1999-2000-2001, così come previsto dalla Legge Regionale 30 aprile 1991 n.19 e dalla L.R. 25/2001

- Ritardi di trasmissione di atti obbligatori:

- 1) Bilancio di Previsione 1999: pervenuto non conforme il 26-10-1999, anziché il 30-10-1998, richiesta riformulazione dal Dipartimento Economia e Finanza con nota n. 932 del 31-01-2000;
- 2) Bilancio di Previsione 2000: pervenuto non conforme il 29-11-1999, anziché il 30-10-1999, richiesta riformulazione dal Dipartimento Economia e Finanza con nota n. 932 del 31-01-2000;
- 3) Bilancio di Previsione 2001: pervenuto, non conforme, il 07-12-2000, anziché il 30-10-2000, con note: n. 863 del 15 gennaio 2001, n. 4527 del 5 marzo 2001, n. 12998 del 12 giugno 2001, l'Assessore invitava nuovamente l'Ente alla riformulazione del bilancio di previsione 2001;
- 4) Rendiconto generale annuale 1999: pervenuto il 5.07.2000, anziché il 31.03.2000;
- 5) Rendiconto generale annuale 2000: pervenuto il 21.12.2001, anziché il 31.03.2001;
- 6) Rendiconto generale annuale 2001: pervenuto il 13.05.2002, anziché il 31.03.2002.
- 7) Il Regolamento del Parco è stato adottato e trasmesso dall'Ente di gestione a marzo 2002, con un ritardo di 20 mesi: infatti l'art.27 della L.R. n.29/97 stabilisce che il Regolamento deve essere adottato contestualmente al Piano e comunque entro e non oltre i successivi sei mesi. Si fa presente che il Piano di Assetto è stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.612 del 2.02.2000;
- 8) ritardi nella trasmissione di copia delle deliberazioni adottate dall'Ente, che, in base alla D.G.R. n.1160 del 30/7/2001, dovrebbero pervenire alla Regione entro 15 giorni dalla loro adozione.



- Criticità degli organi di gestione:

Con nota del Presidente della Comunità del Parco del 09-11-2001 vengono rappresentate le istanze dei Sindaci dei Comuni ricadenti nel Parco Naturale Regionale Monti Lucretili, circa la situazione di impossibilità di confronto con il Consiglio Direttivo e il permanente stato di immobilità e di grave disagio per la cittadinanza.

Ente Regionale Parco Naturale Castelli Romani:

Insediamiento organi di gestione: 18 giugno 1999.

- Inadempienza di atti obbligatori:

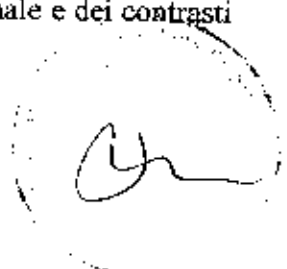
- 1) Il Programma pluriennale di promozione economica e sociale non è stato elaborato dalla Comunità del Parco dei Castelli Romani: il comma 2 dell'art. 30 della L.R. n.29/97 stabilisce che tale documento deve essere predisposto entro novanta giorni dalla costituzione dell'Ente di gestione;
- 2) L'Ente non ha adeguato il Piano di Assetto, adottato dall'Ente in data 31.03.1998, alla normativa della L.R. n.29/97, né ha adottato il relativo Regolamento, così come richiesto dall'Assessorato all'Ambiente con nota prot.1664 del 23.01.2001.

- Ritardi di trasmissione di atti obbligatori:

- 1) Bilancio di Previsione 2000: pervenuto non conforme il 28-10-1999, riformulato il 31.05.2000;
- 2) Bilancio di Previsione 2001: pervenuto, non conforme, il 06-02-2001, anziché il 30-10-2000, a seguito del quale il Dipartimento Economia e Finanza con nota prot.160156 del 16.10.2001 ha richiesto la correzione del bilancio per la corretta iscrizione dell'avanzo di amministrazione;
- 3) Bilancio di Previsione 2002: pervenuto il 18-01-2002, anziché il 30-10-2001, a seguito del quale è stata richiesta dall'Assessorato all'Ambiente la correzione del calcolo dell'avanzo di amministrazione con nota prot.AM/5247 del 19.02.2002;
- 4) Rendiconti generali annuali 1999, 2000 e 2001 inviati dall'Ente di gestione solo a seguito di lettere di diffida inviate dalla Direzione Ambiente e Protezione Civile in data 11.04.2002 prot. AM/11101, prot. AM/011103 e prot. AM/011100;
- 5) Ritardi nella trasmissione di copia delle deliberazioni adottate dall'Ente, che, in base alla D.G.R. n.1160 del 30/7/2001, dovrebbero pervenire alla Regione entro 15 giorni dalla loro adozione.

- Criticità degli organi di gestione:

- 1) Con deliberazione n.6 del 12.03.2002 la Comunità del Parco ha dato parere sfavorevole alla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2002, predisposta dal Consiglio Direttivo del Parco;
- 2) Il Presidente della Provincia di Roma ha rappresentato le istanze di alcuni Sindaci dei Comuni ricadenti nel Parco, circa la situazione di insufficienza gestionale e dei contrasti tra la Comunità ed il Consiglio Direttivo.



Ente Regionale Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia;

Insciamento organi di gestione: 21 febbraio 2000.

- Inadempienza di atti obbligatori:

- 1) Il Programma pluriennale di promozione economica e sociale non è stato elaborato dalla Comunità della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia: il comma 2 dell'art. 30 della L.R. n.29/97 stabilisce che tale documento deve essere predisposto entro novanta giorni dalla costituzione dell'Ente di gestione;
- 2) L'Ente non ha adottato né il Piano né il Regolamento dell'area protetta, come ampliata dall'art.41 della L.R. n.29/97, sebbene l'Ente, precedentemente alla emanazione della L.R. n.29/97, avesse adottato, secondo la normativa allora vigente, alcuni degli strumenti di attuazione della riserva, quali il piano di utilizzazione del territorio ed il relativo programma di attuazione con deliberazione n.33 del 28.11.1994.

- Ritardi di trasmissione di atti obbligatori:

- 1) Bilancio di Previsione 2001: pervenuto il 29-01-2001, anziché il 30-10-2000;
- 2) Bilancio di Previsione 2002: pervenuto il 58-02-2002, anziché il 30-10-2001
- 3) Rendiconto generale annuale 2000: pervenuto il 4.09.2001, anziché il 31.03.2001
- 4) Rendiconto generale annuale 2001 pervenuto solo a seguito di lettera di diffida della Direzione Ambiente e Protezione Civile dell'11.4.2002, prot. AM/011005.
- 5) Ritardi nella trasmissione di copia delle deliberazioni adottate dall'Ente, che, in base alla D.G.R. n.1160 del 30/7/2001, dovrebbero pervenire alla Regione entro 15 giorni dalla loro adozione.

- Criticità degli organi di gestione:

Esposto ricorso al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore all'Ambiente di un membro del Consiglio Direttivo su atti assunti dal consiglio stesso, scaturito successivamente in un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Tanto si doveva in attuazione dell'incarico ricevuto dall'Assessore all'Ambiente.

F.to
Giovanna Bargagna
Laura Rinaldi
Raniero De Filippis

